

Doc. **XII-quinquies**  
N. **123**

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## **ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE**

Sessione Annuale di Monaco  
(5-9 luglio 2012)

---

Risoluzione sul sostegno alla Strategia globale  
delle Nazioni Unite contro il terrorismo

---

*Trasmessa il 16 luglio 2012*

---

**RISOLUZIONE SUL SOSTEGNO ALLA STRATEGIA GLOBALE  
DELLE NAZIONI UNITE CONTRO IL TERRORISMO**

1. *Sottolineando* la propria forte e inequivoca condanna del terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni, a prescindere da chi le metta in atto, ovunque si verifichi e quali che siano le finalità, poiché costituisce una delle minacce più gravi per la pace e la sicurezza internazionali,

2. *Respingendo* fermamente di associare il terrorismo a qualsiasi razza, appartenenza etnica, civiltà, nazionalità o religione,

3. *Affermando* che la Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo e i suoi quattro pilastri costituiscono il contesto generale per le attività che i membri della comunità internazionale svolgono per combattere efficacemente il terrorismo, in conformità agli obblighi di diritto internazionale che hanno assunto, ivi inclusa la Carta delle Nazioni Unite e le convenzioni internazionali e i relativi protocolli, in particolare i diritti umani, il diritto in materia di rifugiati e il diritto umanitario internazionale,

4. *Garantendo* il sostegno dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE all'attuazione della Strategia globale contro il terrorismo in modo integrato e in tutti i suoi aspetti,

5. *Sottolineando* l'approccio multidimensionale dell'OSCE alla lotta contro il terrorismo, che corrisponde a quello della Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo,

6. *Prendendo atto* della Dichiarazione del Consiglio dei ministri del 2007 sul Sostegno alla strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo, che ha

riconosciuto il ruolo di guida dell'ONU nelle iniziative internazionali contro il terrorismo e ricordando l'approccio globale della suddetta Strategia, che non ne affronta solo le manifestazioni, ma anche le condizioni che ne favoriscono la diffusione,

7. *Prendendo anche atto* del comunicato congiunto approvato alla riunione annuale di alto livello del 2007 tra il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa e le Nazioni Unite e le Organizzazioni partner, che hanno accolto favorevolmente l'approvazione della Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo,

8. *Encomiando* il prezioso lavoro intrapreso dalle strutture esecutive dell'OSCE nel promuovere l'attuazione della Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo, in particolare il Dipartimento per le minacce transnazionali, l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR), e l'Ufficio delle attività ambientali ed economiche, nonché l'attività del Forum per la cooperazione in materia di sicurezza nel campo della non proliferazione e della prevenzione del traffico di munizioni e di armi leggere e di piccolo calibro,

9. *Sottolineando* la necessità di rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale, regionale e subregionale per prevenire e combattere efficacemente il terrorismo,

10. *Sottolineando* che ogni strategia globale ed efficace contro il terrorismo presuppone che si debba innanzitutto prevenire e combattere i processi di radicalizzazione che inducono le singole persone

e i gruppi a sostenere la violenza terrorista e a ricorrervi per perseguire i loro obiettivi, quali che siano le loro motivazioni,

11. *Riaffermando* che la promozione e la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per tutti, nonché la tutela dello stato di diritto, dovrebbero essere al centro di tutte le misure e le strategie nazionali, regionali e internazionali contro il terrorismo, e che combattere efficacemente il terrorismo e promuovere i diritti umani non sono obiettivi in contrasto l'uno con l'altro, ma complementari e sinergici,

12. *Sottolineando* l'importanza del ruolo dei parlamenti nazionali nel sostenere l'attuazione della Strategia globale contro il terrorismo affrontando, tra l'altro, anche i fattori che lo favoriscono e adottando le opportune leggi nazionali per prevenirlo e combatterlo, conformemente agli obblighi internazionali in materia,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

13. *Invita* i parlamenti nazionali degli Stati partecipanti dell'OSCE a sostenere l'attuazione della Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo;

14. *Esorta* i parlamenti nazionali degli Stati partecipanti dell'OSCE a rafforzare il contesto normativo internazionale sostenendo la ratifica delle convenzioni e dei protocolli internazionali contro il terrorismo e l'attuazione delle loro disposizioni;

15. *Esorta* i parlamenti nazionali degli Stati partecipanti dell'OSCE ad assicurare che la lotta contro il terrorismo sia condotta in un contesto caratterizzato dal rispetto per i diritti umani, le libertà fondamentali e lo stato di diritto;

16. *Incoraggia* i membri dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE a scambiare idee

e a intraprendere azioni comuni nell'attuare la Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo;

17. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner per la cooperazione a condividere attivamente le buone prassi e gli insegnamenti tratti dall'attuazione dei quattro pilastri della Strategia globale delle Nazioni Unite contro il terrorismo;

18. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE ad attuare la Strategia mediante iniziative di lungo termine e coerenti, fondate sulla collaborazione interistituzionale e sui partenariati pubblico-privato;

19. *Esorta* gli Stati partecipanti dell'OSCE a fare di tutto affinché si concluda una Convenzione globale dell'ONU sul terrorismo internazionale;

20. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE a verificare i loro programmi e le loro iniziative attuali o in corso di definizione nel campo della lotta al terrorismo, ad intensificare gli sforzi per attuare la Strategia a livello nazionale, regionale e internazionale e a sostenere il lavoro svolto in quest'ambito dalla *Task Force* per l'attuazione della lotta al terrorismo delle Nazioni Unite;

21. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE ad attivarsi con le strutture esecutive competenti dell'OSCE e a mettere a disposizione i finanziamenti per l'organizzazione di tavole rotonde e corsi di formazione sugli approcci a livello regionale, subregionale e nazionale per la lotta alla radicalizzazione e all'estremismo violento che portano al terrorismo, destinati agli operatori dell'antiterrorismo e agli altri funzionari di governo, nonché agli altri soggetti interessati della società civile;

22. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE ad approvare un contesto consolidato comune per combattere il terrorismo.

